

Prot. 34 /UP2013

Bologna, 02 aprile 2013

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Palma Costi
Sede

INTERPELLANZA

Premesso:

- **che** presso l'Ausl di Forlì si sta vivendo con molta preoccupazione questo processo di fusione tra le 4 ausl romagnole dato che solo sulla sola pelle dei cittadini romagnoli, senza alcun studio economico articolato a monte di tale decisione, si procede a questa sperimentazione che rischia non solo di compromettere la qualità degli ottimi servizi sanitari espressi in particolare presso la struttura sanitaria di Forlì, ma di disperdere parte di quell'immenso patrimonio professionale frutto dell'investimento formativo già operato dall'Azienda negli anni;

- **che** infatti, mentre ai "parenti poveri del dopo trattino", tramite i propri amministratori locali PD, la Regione chiede di fatto di procedere a tappe forzate a questo processo di fusione, la "Regione Emilia" mantiene inalterate le proprie tante Aziende: ben 4 aziende sanitarie nella sola Provincia di Bologna, 3 tra Modena e Reggio, altre 3 nella futura nuova Provincia di Piacenza e Parma così come anche a Ferrara rimangono attive ben due aziende sanitarie;

- **che** anche le stesse organizzazioni Sindacali locali hanno espresso la loro preoccupazione in quanto questi tagli lineari non incidono in modo assoluto sugli sprechi, ma che potrebbero avere pesanti ricadute sui servizi erogati tanto che in data 12 marzo le segreterie territoriali di Sindacati Cgil Cisl e Uil di Forlì hanno indirizzato alla direzione Generale Ausl di Forlì una missiva nella quale si chiedeva l'attivazione dell'Istituto della Concertazione inerente il Piano di Occupazione del 2013;

- **che** contestualmente i rappresentanti sindacali hanno chiesto con forza alla Regione Emilia-Romagna di mantenere inalterata la spesa 2012 per il personale, per poter garantire gli attuali livelli dei servizi erogati dall'Azienda USL di Forlì;

Richiamato:

- **che** l'Ausl di Forlì è l'unica azienda a trovarsi con un elevato numero di personale precario, essendo stato disatteso il turn-over possibile fino a tutto il 2012 nel comparto sanità ed amministrativo, e che ancora oggi manca una programmazione delle assunzioni e la distribuzione delle risorse al fine di garantire i servizi attualmente presenti nel territorio;

- **che** l'azienda USL di Forlì dal 2009 ha effettuato, una serie di riorganizzazioni dei servizi sul territorio e sull'ospedale, che hanno già prodotto un risparmio consolidato sulla spesa del personale di 4.370.000 euro, riportando la dotazione organica ai livelli del 2004.

INTERPELLA

La Giunta al fine di sapere:

- Se non reputi che a pagare il prezzo di questo processo di fusione in corso tra le sole 4 ausl della Romagna sia ancora una volta prevalentemente l'Ausl di Forlì;
- Se reputa normale che di conseguenza ben 184 lavoratori a tempo determinato dell'Ausl di Forlì rischiano il proprio posto di lavoro;
- Se non ritenga opportuno attivarsi al fine di garantire una continuità lavorativa per questi lavoratori in quanto tale scelta non sarebbe certo uno spreco di denaro ma una salvaguardia delle professionalità acquisite tale da mettere a frutto l'investimento formativo già operato dall'Azienda.
- Se non reputa assurdo procedere a questo taglio lineare che non incide in modo assoluto sugli sprechi, ma che potrebbe avere pesanti ricadute sui servizi erogati;

Interpella inoltre al fine:

- Di conoscere il Piano Occupazionale per l'anno 2013 rispetto alla dotazione organica;
- di essere informato sulle sorti del personale attualmente impiegato a tempo determinato, il cui contratto è in scadenza nel corso dell'anno;
- di sapere quali iniziative si stanno valutando al fine di stabilizzare i contratti precari all'interno dell'Ausl;
- di conoscere i motivi per cui, questo processo di fusione, debba valere solo per il territorio romagnolo e non per le altre AUSL dell'Emilia che continuerebbero a mantenere diverse aziende (anche 4) all'interno delle singole Province.

- Per quale motivo non si è proceduto ad un articolato studio economico che consenta di valutare i costi derivanti dal processo di unificazione delle Aziende, supportato da elementi tecnici, che tengano conto dei riflessi sullo stato giuridico del personale, costi derivanti dagli spostamenti in un'area così estesa, attendendosi unicamente a enunciazioni di principio senza predisporre un progetto di legge regionale per la modifica dell'assetto istituzionale di tutte le Aziende U.S.L. da sottoporre all'approvazione dell'assemblea legislativa?

Luca Bartolini

40127 Bologna - Viale A. Moro, 50 – tel. 051.5275457 fax. 051.5275327

E-mail: lbartolini@regione.emilia-romagna.it – www.bartoliniluca.it